

Luglio 2011

**Vicende politiche delle pubbliche amministrazioni dove la
corruzione dilaga giornalmente**

P7: SETTIMO, NON RUBARE

GLI INTOCCABILI E GUAI A CHI LI TOCCA

Dalla trasmissione televisiva Otto e mezzo su la tv “La 7” lunedì 27 giugno 2011 dalla giornalista Lilli Gruber il Capo della Procura della Repubblica di Napoli Giandomenico Lepore che indaga sull’affare P4 ha dichiarato:

“Penso proprio che i politici e amministratori pubblici si sentono **INTOCCABILI**, perché quando vengono **TOCCATI** hanno una reazione unanime, quasi che la politica dovesse essere una **ZONA FRANCA, UNA ZONA PROTETTA DA QUALSIASI INTERVENTO ESTERNO**”.

Ma “noi non abbiamo interesse ad indagare sulla politica. Non siamo dei persecutori della politica ma **QUANDO INTERCETTIAMO UNA SERIE DI REATI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IMMANCABILMENTE ESCE FUORI LA RACCOMANDAZIONE, IL POLITICO**”. E così **DA “ACCUSATORI PASSIAMO AD ACCUSATI”**.

Nel “club” si proteggono a vicenda in base alla posizione politica, amministrativa, imprenditoriale e con appoggi probabilmente del clero!!!

Nella trasmissione Report dell’estate 2010 è stato raccontato che certi cardinali e sacerdoti sono diventati banchieri.

Purtroppo l’Italia è divenuto uno dei paesi più corrotti al mondo !!!

Politici e amministratori pubblici possono commettere qualsiasi porcheria, reati penali compresi, prendendo per i fondelli il povero cittadino indifeso che gli ha votati, perché sono coperti da privilegi e con sentenze pilotate e con lo scambio di favori reciproci e con regali di grande valore e spessore come orologi Rolex, quadri d’autore viaggi turistici, appartamenti da intestare ad amanti e figli, sesso, automobili di lusso, imbarcazioni.

**In tutto questo non sono esenti neppure i cardinali:
si vada a vedere il “Corriere della Sera” del 25 maggio 2011
dove viene riportato come il cardinale Sepe sia indagato per
corruzione e associazione per delinquere**

In realtà la zona franca c'è!!!



Intervista del procuratore di Napoli Giandomenico Lepore alla Trasmissione
"Otto e mezzo" di La7 Lunedì 27 giugno 2011

P4, la Procura: i politici si sentono intoccabili

Dossier anche a Milano

ROMA

La fuga di notizie sulla P4 «proviene dall'interno del corpo della Guardia di Finanza»: è lì che bisogna cercare coloro che hanno «portato all'esterno» le informazioni riservate, violando i loro doveri d'ufficio.

Il procuratore di Napoli Giandomenico Lepore accusa pesantemente le Fiamme Gialle, già destabilizzate dall'iscrizione nel registro degli indagati del capo di Stato maggiore, generale Michele Adinolfi. E soprattutto lascia intendere che la caccia alle «talpe», che hanno passato le informazioni a Luigi Bisignani e al parlamentare Aldonso Papa, è tutt'altro che conclusa: «Bisignani non è un pentito, non ha collaborato pienamente. Ha detto quello che gli interessava dire e non ha chiarito tanti aspetti che sono ancora oscuri».

Aspetti di cui Lepore nel corso dell'intervista a «Otto e mezzo» su La7 ovviamente non parla ma che, secondo quanto è stato possibile ricostruire, sarebbero emersi anche nell'interrogatorio di Marco Milanese, il con-

sigliere di Tremonti dimessosi domenica dopo l'uscita della notizia di un suo confronto con il generale Adinolfi, «abbastanza vivace» come l'ha definito il procuratore di Napoli. Milanese, però, ha precisato Lepore, «non è sospettato della fuga di notizie». L'ex consigliere di Tremonti non è indagato nella vicenda P4: è stato coinvolto invece in al-

Dal caso Bisignani aperto un fascicolo su operazioni finanziarie sospette

tre due diverse indagini a Napoli e Roma.

Tornando alla P4, in sostanza, è la voce che si raccoglie in ambienti giudiziari napoletani, i magistrati avrebbero in mano diversi elementi e riscontri relativi ai rapporti tra esponenti della Guardia di Finanza, imprenditori e politici.

Senza contare che ora sono quattro le procure che indagano

su filoni scaturiti dall'inchiesta sulla P4. Dopo Napoli, Roma e Perugia, anche Milano ha aperto un fascicolo con gli stessi protagonisti: gli atti sono arrivati dal capoluogo partenopeo qualche giorno fa e riguardano un paio di operazioni finanziarie sospette effettuate nel 2010 da Luigi Bisignani. Il fascicolo, al momento, è stato iscritto a «modello 45», cioè senza titolo di reato né indagati, ed è stato affidato al pm Roberto Pellicano.

«Abbiamo trasmesso gli atti a diverse procure» conferma Lepore, che poi attacca i politici: «Penso proprio che si sentano intoccabili perché quando li tocchi c'è una reazione unanime, quasi che la politica dovesse essere una zona protetta da qualsiasi intervento esterno». Ma «noi non abbiamo interesse ad indagare sulla politica. Non siamo dei persecutori della politica ma quando intercettiamo una serie di reati nella pubblica amministrazione immancabilmente esce fuori la raccomandazione, il politico». E così da «accusatori passiamo ad accusati». ■

**Carissimo On. Brunetta perché NON facciamo una
sorpresa,**

**facendo una VERIFICA in una amministrazione pubblica
comunale per vedere se tutto funziona con la
massima trasparenza nei vari professionisti e consiglieri,
assessori, membri della
commissione edilizia ed urbanistica e in giunta verificando ad
esempio se la villa in cui abitano l'hanno fatta con il loro
lavoro ordinario o con lo straordinario ???**

E se straordinario si vada a vedere quale ???

**Se poi si considera che per 10/15/20/25/30 anni sono attaccati
alla poltrona pur cambiando partito e colore della tessera!!!**

**Il rispetto nelle amministrazioni pubbliche e nelle varie
istituzioni è stato sostituito dal DIO Dollaro, con l'aggiunta di
qualche sacerdote , che come nel caso della mia storia il caro
sacerdote per favorire la sorella prediletta Anna Belotti in
Rotatinti non ha chiuso un occhio, ma addirittura tutti e due e
l'ha protetta, invece che come avrebbe dovuto essere il suo
vangelo, distoglierla dal fare certe azioni e farle capire il male
che stava facendo al sottoscritto!!!**



Basta che segnali al movimento o al partito come ha fatto il sottoscritto con il *sindaco di Chiuduno (BG) on Piergiorgio Martinelli della Lega Nord*, nel periodo giugno/luglio 1998 che poi loro, questi 5 politici della porta accanto di via Bellerio 41 a Milano,

-dott. Davide Boni responsabile degli enti locali della Lombardia

-on. Roberto Calderoli segretario Lega Nord Lombardia

-Maurizio Bosatra

-dott. Gianfranco Salmoiraghi responsabile segreteria del federale

-Daniele Belotti mio personale amico, nonché segretario della Lega Nord per Bergamo e Provincia

hanno fatto di tutto per difenderlo e proteggerlo , con *leggi e leggine fatte apposta in parlamento a Roma* per proteggersi l'un l'altro anche se il colore della tessera è diverso!!!

Mi sono sentito preso letteralmente “per i fondelli” con i loro raggiri nel mese di giugno e luglio 1998 e fino a settembre 1999, per ben 16 mesi, ho visto scomparire gli ideali della Lega Nord che sbandierava: “trasparenza nelle amministrazioni pubbliche comunali, moralità, fuori tutti i

raccomandati, i corrotti, faremo piazza pulita. Uno per tutti e tutti per uno con i C....

Nel mese di maggio 2000 ho scritto all'on. Bossi personalmente a Roma, non si è degnato di darmi nessuna risposta negativa o positiva.

Alla fine mi sono autosospeso il 19 settembre 1999(vedi raccomandata r.r.) e chiedendo un incontro con i probiviri o con il federale della Lega nord invece di ascoltarmi mi hanno espulso (gennaio 2000)

La Lega Nord si è unita a Roma-ladrona diventando la “Lega Legona”

MORALE

è più romana che lombardo/veneta e si è adeguata alla GIUSTIZIA ITALIANA dei poteri forti degli intoccabili che proteggono le cricche affaristiche senza scrupoli nelle amministrazioni pubbliche, con tutti i suoi galoppini e porta borse.

Viene da dire. “ Viva il 150° anniversario dell’unità d’Italia garibaldina del 1861-1961- 2011 con corrotti e truffaldini”.

Le caste e le cricche d’Italia delle amministrazioni pubbliche edilizia e sanità, con arroganza di potere, dove la corruzione dilaga ed è aumentata del 30% nell’anno 2010 come reso noto dalla Corte dei Conti di Roma/Legona il 22 febbraio 2011 da parte del giudice dott. Mario Ristuccia.

Tutti i furbi e voltafaccia voltagabbana che fanno il doppio gioco che hanno sempre privilegi in barba a tutte le leggi e burocrazia scandalo, che non puoi accusare di imbrogli o di ruberie, o ladri truffaldini si offendono e ti denunciano, in base alle leggi fatte per loro corrotti, vogliono solo soldi come risarcimento. Questa è l'Italia delle banane e dei balocchi, dei santi, dei poeti, navigatori, cantanti, scrittori, pescatori, ladri, corrotti, nani e ballerine.

Io sottoscritto Benito Scaburri lì ho denunciati tutti su un libro ad aprile 2001, ho citato fatti realmente accaduti e documentati con nomi e cognomi e anche fotografie, e alcuni di questi signori dell'amministrazione pubblica di Chiuduno (BG) mi hanno denunciato pur avendo detto la verità !!!

ASSEGNAZIONE PRIMA FACCIA DI BRONZO PREMIO “NOBEL IRONICO” IN OMAGGIO 1990

Al sindaco di Chiuduno (BG) dott. Pierfausto Finazzi.

Egli è stato denunciato ben 4 volte per reati penali quali:

- 1) Abuso di potere
- 2) Omissione di atti d'ufficio

1985 - 1986 - 1987 - 1988 presso la Pretura di Grumello del Monte (BG) senza mai venire condannato !!!

Il tutto si è esaurito in un incontro con il pretore, il quale ha incaricato il brigadiere dei carabinieri Luciano Paterniti di recarsi in Comune di Chiuduno (BG) onde ritirare il verbale dell'ordinanza del 3.11.1964 prot. 2484 che da ben 24 anni il comune di Chiuduno (BG) si è sempre rifiutato di rilasciarlo, anche in presenza delle numerose richieste effettuate, trincerandosi dietro la scusa che erano “segreti d'ufficio” (ottobre 1988).

A fronte di tutto ciò, considerato che il sindaco Pierfausto Finazzi ha continuato a fare il sindaco gli ho dedicato la prima Faccia di Bronzo premio Nobel ironico in omaggio. (1990).

Nel frattempo mentre io facevo la faccia di bronzo, il sindaco dott. Pierfausto Finazzi rilasciava la terza licenza edilizia irregolare il 25.11.1989 prot. 2130 alla signora Belotti Anna in Rotatinti, nonostante sapesse che vi era in corso una causa per l'abbattimento dell'immobile.

Il 22 gennaio 1994 rilasciava il condono edilizio, della costruzione abusiva con una pratica che presentava il geom. Carlo Zerbini e che risultava alquanto lacunosa in quanto non completa ai fini del condono, oltretutto di fronte alla legge non valida in quanto con in corso una causa per l'abbattimento.

La prossima udienza è stata fissata per il 14 marzo 2012.

1998 il sindaco Piergiorgio Martinelli, Lega Nord l'uomo della trasparenza e del motto “uno per tutti e tutti per uno” moralità e fuori tutti i corrotti dalle amministrazioni pubbliche, il primo luglio 1998 essendo a conoscenza che vi è in corso una causa iniziata il 23/02/1987 per l'abbattimento dell'immobile costruito abusivamente con tre licenze edilizie irregolari della signora Anna Belotti in Rotatinti e eredi Rotatinti Augusto e Annarosa ha rilasciato l'agibilità e l'abitabilità, senza mai fare un controllo.

Si ipotizza che il condono è stato camuffato, o comunque truccato, e senza fare i dovuti controlli sulla costruzione abusiva dell'immobile, sono state rilasciate ben tre licenze edilizie irregolari, pur sapendo che vi era in corso una causa dal 23 febbraio 1987 che riguardava proprio l'abbattimento dell'immobile che è tutto

abusivo, e l'ufficio tecnico comunale di Chiuduno (BG) che era competente non si è mai preoccupato di fare un controllo sulla eventuale irregolarità, e se lo ha fatto significa che hanno truccato varia documentazione, perché la pratica per ottenere il condono redatta dal geom. Carlo Zerbini non è completa.

Si vada a vedere la perizia tecnica depositata il 25 agosto 1998 del CTU geom. Luca Rossi, il quale ha dichiarato che l'istanza di Condono Edilizio inoltrata il 23 marzo 1987 con protocollo n. 1600, riferita alla concessione edilizia in sanatoria con pratica presentata in data 23 marzo 1987 n. 238, NON E' COMPLETA !!!

Caro On. Brunetta, così funziona la nostra cara Italia Unita del 150° anniversario e Chiuduno (BG) è solo un piccolo/grande ESEMPIO di uno dei diecimila comuni italiani, 1861 fatta dai garibaldini 17 marzo 2011 in mano a corrotti e truffaldini!!!

W W W L'ITALIA

(Benito Scaburri)

P.S.

Se l'on. Brunetta dovesse decidere di fare una verifica, gli suggerirei di controllare la zona industriale di Chiuduno (BG) dal lato autostrada per circa 200/300 mila metri quadri, la maggior parte agricola e fatta passare per industriale e residenziale, con forti volumetrie, così dicono voci del popolo chiudunese che mormora e sente una strana puzza, puzza, puzza !!!

Questa zona agricola, è stata trasformata in artigianale, industriale e residenziale dal ex sindaco dott. Pierfausto Finazzi dal 1990 fino all'aprile 1997.

Nel maggio 1997 e fino al 2005 dall'on. Piergiorgio Martinelli.

Bisogna fare una verifica su imprenditori, assessori della commissione urbanistica ed edilizia, e gli uffici tecnici.

**NELLE CRICCHE DEI PALAZZI DEL POTERE
AMMINISTRATIVI PUBBLICI!!!**